

Massimo Piepoli torna nell'ospedale di Castello guiderà la Cardiologia



Massimo Piepoli, responsabile della Cardiologia di Castelsangiovanni e l'incontro di presentazione FOTO BERSANI

Intanto l'Ausl ha chiesto alla Regione di promuovere il reparto al rango di Unità complessa. Presentato il nuovo direttore medico Cordani

Mariangela Milani

CASTELSANGIOVANNI

Le tessere mancanti del presidio ospedaliero unico della Valtidone si vanno riempiendo. Ieri ha preso servizio il nuovo responsabile della Cardiologia di Castelsangiovanni, dottor Massimo Piepoli. Il suo ingresso - che in realtà è un ritorno, visto che tra il 1991 e il 1998 aveva già

prestato servizio a Castello - è coinciso con la presentazione del nuovo direttore medico, Giancarlo Cordani, che da circa un mese ha preso le redini dei due ospedali ai poli opposti della provincia: Castelsangiovanni e Fiorenzuola. Con queste due figure, e il recente spostamento a Castello della Chirurgia senologica con a capo il dottor Dante Palli, che è diventato primario di chirurgia (da tempo si attendeva che venisse ban-

dito un concorso), si rinforza la rete di figure professionali in forze all'ospedale unico della Valtidone. Un ulteriore tassello riguarda sempre la Cardiologia di Castelsangiovanni, per la quale il direttore generale dell'Ausl Luca Baldino ha annunciato di avere inoltrato in Regione la richiesta di farne un'Unità complessa (oggi è un'Unità semplice). In questo modo - ha spiegato - l'Unità operativa di Castello acqui-

sirà una sua autonomia all'interno del Dipartimento di emergenza e urgenza, con un primario a tutti gli effetti (oggi Piepoli è responsabile). Inoltre nel tempo questo passaggio consentirà di aumentare la complessità dei casi trattati». Piepoli, specializzato nello studio e nel trattamento degli scompensi cardiaci, prende il posto della cardiologa Daniela Aschieri, che la scorsa estate è stata nominata primaria a Piacenza (dove Piepoli, prima del suo arrivo, era stato nominato responsabile facente funzioni). Piepoli, 59 anni, è un professionista stimato e di fama riconosciuta a livello non solo nazionale. È l'unico italiano ad essere entrato far parte del consiglio della Società europea di cardiologia. «La Cardiologia di Castelsangiovanni - ha detto ieri il nuovo responsabile - è cresciuta. Ha un'alta capacità di rispondere con esami non invasivi. Non ha problemi a confrontarsi con le migliori cardiologie e livello nazionale». Piepoli, tra le altre cose, ha promesso di puntare sulla ricerca. Un "grazie" unanime è arrivato alla dottoressa Lucia Torretta, che in questi mesi ha retto il reparto, e all'ex responsabile Aschieri che ha dato una spinta decisiva alla crescita della Cardiologia castellana. Secondo la sindaca Lucia Fontana, l'ospedale di Castello è un «punto di riferimento per il capitale umano che vi opera. Tante figure di eccellenza fanno di questo presidio un faro anche per i vicini comuni dell'Oltrepò».

Tra i presenti c'era anche il neo direttore medico, Giancarlo Cordani, che ha assunto la guida del presidio di Castello e anche di quello di Fiorenzuola. Si tratta della prima figura a cui, a memoria recente, viene affidato il compito di dirigere entrambi i presidi. Cordani, 58 anni, prima ha operato come direttore di governo clinico a Piacenza. Per il neodirettore Castello vanta, tra i suoi punti di forza, «l'attività polispecialistica che già si sta svolgendo, dal punto di vista chirurgico e dell'area assistenziale medico, e una buona integrazione con il territorio locale».